

# LA COMMISSIONE MEDICA LOCALE PATENTI

*esperienze regionali a confronto*

---

Hotel Belvedere Montecatini Terme 23 marzo 2007

**Dott. A. Baldini**

U.O. Medicina Legale ASL9

# CASO CLINICO

Trattasi di un soggetto affetto da **malattia psichiatrica**, di tipo depressivo con disturbo di personalità, mai riconosciuto invalido, che si presenta a visita presso la CML il 16.4.05. In tale occasione si procede , previa consulenza psichiatrica e presa visione referti esami per abuso di sostanze alcoliche e uso di stupefacenti , al rinnovo per tre mesi del documento di guida.

Si sarebbe dovuto presentare a revisione nel luglio dello stesso anno.

# CERTIFICAZIONE SPECIALISTICA

---

Il sg. non si presentò per il rinnovo e solamente il 6 maggio '06 ( a distanza di un anno dal precedente accesso) produsse alla CML una certificazione psichiatrica datata 26.4.06 dichiarante quanto segue: “.....è seguito da questa U.O. con diagnosi di disturbo borderline di personalità e depressione ricorrente. **Allo stato attuale appare eutimico, buona la capacità di provocare piacere, presente la capacità e l'iniziativa di concentrazione...aderisce al progetto terapeutico e riabilitativo con costanza..”**

# MANCATO RINNOVO

---

Nonostante che la certificazione psichiatrica fosse favorevole al soggetto, stante le condizioni oggettivamente rilevate nel corso della visita collegiale ed il tempo intercorso dall'ultimo controllo, si riteneva di esprimere un giudizio di **non idoneità** temporanea per non meno di 4 mesi

# CERTIFICAZIONE SPECIALISTICA

---

- Il 9.9.06, trascorsi i 4 mesi, il sg.si presentò nuovamente alla CML producendo un certificato psichiatrico redatto il 31.8.06 dal quale si rilevò "...disturbo di personalità borderline e pregressi disturbi alcool correlati. Nel regolare monitoraggio effettuato in questi mesi si è rilevata una soddisfacente stabilità del tono dell'umore, una assiduità nel funzionamento lavorativo ed un allargamento delle relazioni interpersonali, non abuso di sostanze e/o di alcool. Assume la terapia regolarmente.."

# CONCESSIONE DEL RINNOVO

---

Presa visione del certificato medico e sulla scorta della obiettivazione clinica soddisfacente al momento della visita collegiale si ritenne di poter concedere il rinnovo della patente per 6 mesi.

# SUICIDIO DEL SOGGETTO

---

In data 03.11.06 il sg. si è verosimilmente **suicidato** andando , alla guida di una autovettura, a scontrarsi contro un autocarro proveniente in senso contrario

# Indagini della Procura della Repubblica

---

## I MOTIVI

Trattandosi di un evento che presentava le caratteristiche di un suicidio , verificatosi mediante l'uso di autoveicolo, il P.M. ha iniziato le indagini **al fine di valutare l'esistenza, al momento dell'evento, dei requisiti psicofisici dell'individuo che dettero luogo all'idoneità alla guida**



# INDAGINI DELLA PROCURA

---

Dal colloquio effettuato dai sanitari della U.O.di Medicina Legale con l'ispettore di polizia incaricato delle indagini di P.G. emerge che il soggetto nell'intervallo di tempo intercorso **fra il primo ed il secondo accesso alla CML 16.04.05 - 06.05.06** aveva tentato il **suicidio** con taglio dei vasi ai polsi e che nel luglio del '06, **prima del terzo accesso**, aveva nuovamente tentato il **suicidio** gettandosi da una finestra

# CRITICITÀ RILEVATE

---

Gli psichiatri nel certificato del 26.4.06, pur avendo in cura il soggetto, non facevano alcuna menzione del tentativo di suicidio.

Nonostante tale carenza i medici della CML, stante la obiettivazione nel corso della visita, ritennero di non rinnovare la patente di guida.

# CRITICITÀ RILEVATE

---

Gli psichiatri il 31.8.06 redigevano altro certificato che il soggetto utilizzava il 9.9.06 per ottenere , questa volta, il rinnovo del documento di guida ma **sottacevano** che, nell'intervallo di tempo sopra indicato, aveva tentato di nuovo il suicidio per precipitazione da una finestra

# “ERRORE”

---

E' evidente che i componenti della CML, in data 9.9.06, hanno “erroneamente” rinnovato la p.g. al soggetto in quanto tratti in inganno dalla certificazione psichiatrica ***non idonea*** per carenza di informazioni relative al **tentativo autosoppressivo** messo in atto dal soggetto nel periodo compreso fra il maggio e settembre '06.

# RISCHIO

---

Dalla storia appare evidente che la CML, nel rinnovare il documento di guida, si è assunta un rischio non voluto e non prevedibile, derivante da una incongrua collaborazione da parte degli psichiatri che, nel tempo, hanno redatto la **certificazione specialistica ampiamente carente e fuorviante.**

# RESPONSABILITÀ

---

E' chiaro che la CML avvelendosi della collaborazione di specialisti, si assume la responsabilità di rilasciare la certificazione sanitaria di idoneità o non idoneità alla guida, fondando il proprio giudizio tenendo conto anche delle consulenze richieste.

# LO SPECIALISTA

---

Appare tuttavia evidente, nella pratica quotidiana, che spesso gli specialisti che hanno in cura un soggetto tendono a sottovalutare o sminuire certe situazione patologiche che potrebbero compromettere il giudizio di idoneità **nel timore di perdere di vista il paziente che in tal modo si sottrarrebbe alle loro cure .**

---

**GRAZIE PER LA CORTESE  
ATTENZIONE**